

**AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI A SUPPORTO
DI INIZIATIVE DI PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI AGRICOLI E DEL
PATRIMONIO ENOGASTRONOMICO LAZIALE
ORGANIZZATE DA COMUNI, PRO LOCO, ASP, PARCHI REGIONALI DEL LAZIO E
COMUNITA' MONTANE DEL LAZIO
PERIODO 1° MARZO 2026 – 31 AGOSTO 2026**

CUP: F89F25000060002

Articolo 1	Oggetto
Articolo 2	Soggetti beneficiari
Articolo 3	Azioni Ammissibili
Articolo 4	Azioni non Ammissibili
Articolo 5	Spese Ammissibili
Articolo 6	Spese non Ammissibili
Articolo 7	Termini e modalità di presentazione delle domande
Articolo 8	Procedimento Istruttorio di valutazione delle domande
Articolo 9	Obblighi dei soggetti beneficiari
Articolo 10	Tempi di realizzazione dell'iniziativa, liquidazione e rendicontazione
Articolo 11	Verifiche e Controlli
Articolo 12	Varianti
Articolo 13	Decadenza
Articolo 14	Informativa
Articolo 15	Privacy
Articolo 16	Pubblicazione
Articolo 17	Rinvio

Art. 1 **(Oggetto)**

Con il presente Avviso, adottato con Determinazione del Dirigente dell'Area Promozione e Comunicazione n. 55/2026 del 21/01/2026, in attuazione del Regolamento per la concessione di contributi e patrocini, di cui alla Deliberazione del CdA n. 84 del 28/10/2025 si intendono concedere contributi per la realizzazione di iniziative, nel periodo dal 1° marzo 2026 al 31 agosto 2026, finalizzate alla promozione e valorizzazione dei prodotti agricoli e del patrimonio enogastronomico laziale e che abbiano come obiettivo la valorizzazione delle tipicità e tradizioni locali.

Per contributo si intende l'erogazione di una somma di denaro di carattere occasionale o continuativo a sostegno di attività, iniziative, progetti rientranti nelle funzioni istituzionali e nella programmazione di ARSIAL, per le quali la stessa assume a carico del proprio bilancio l'onere per un importo fino al 100% dell'ammontare delle spese richieste e riconosciute ammissibili.

Il presente Avviso non vincola l'Agenzia, la quale si riserva la facoltà di sospendere, modificare, annullare, procedere a decadenza o revoca la presente procedura senza che si costituiscano diritti o pretese risarcitorie a qualsiasi titolo a favore dei partecipanti la procedura.

Art.2 **(Soggetti beneficiari)**

Possono presentare domanda di contributo di cui al presente Avviso i seguenti soggetti:

- Comuni, Pro Loco, Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona (ASP), Parchi regionali della Regione Lazio, Comunità Montane del Lazio di cui alla L.R. 22 giugno 1999, n. 9.

Comuni del Lazio e Pro Loco

I Comuni potranno presentare domanda di contributo direttamente o tramite la Locale Pro Loco, iscritta all'Albo Regionale delle Pro Loco del Lazio ai sensi della L. R. 13/2007, a seguito della sottoscrizione di un Protocollo di intesa per la realizzazione del Progetto presentato ai sensi del presente Avviso.

In questo ultimo caso la richiesta di contributo verrà presentata dalla Pro Loco individuata dal Comune.

In relazione alla classe demografica dei soggetti beneficiari l'agevolazione sarà concessa per gli importi di seguito specificati:

- massimo di € 15.000,00 per i comuni con popolazione fino a 14.999 abitanti;
- massimo di € 20.000,00 per i comuni con popolazione pari o superiore a 15.000 abitanti.

Nel caso di domanda presentata dalla Pro Loco, si farà riferimento alla classe demografica del Comune di appartenenza.

Per il numero di **abitanti** si farà riferimento al **dato ufficiale statistico al 31 dicembre 2025** consultabile al seguente link <https://demo.istat.it/app/?i=POS>

NB: si specifica che per ciascun Comune è possibile presentare una sola domanda di contributo direttamente o tramite la locale Pro Loco.

ASP del Lazio, di cui alla L.R. 2 del 22 febbraio 2019

Le Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona (ASP) del Lazio potranno presentare domanda di contributo per un massimo di **€ 20.000,00**.

Parchi regionali del Lazio riformati ai sensi della L.R. n. 29/1997

I Parchi regionali del Lazio, riportati in elenco, potranno presentare domanda di contributo per un massimo di **€ 20.000,00**.

ELENCO PARCHI REGIONALI DEL LAZIO

Parco naturale regionale dei Monti Simbruini
Parco naturale regionale dei Monti Lucretili
Parco regionale dei Castelli Romani
Parco regionale dell'Appia Antica
Ente Parco Riviera di Ulisse
Ente Roma Natura
Parco naturale di Veio
Parco naturale dei Monti Aurunci
Parco naturale regionale dei Monti Ausoni e Lago di Fondi
Riserva naturale Tevere Farfa
Riserva naturale "Lago di Vico"
Riserva naturale Monte Navegna e Monte Cervia
Parco naturale regionale di Bracciano-Martignano

Comunità Montane del Lazio di cui alla L.R. 22 giugno 1999, n. 9

Le Comunità Montane del Lazio di cui alla L.R. 22 giugno 1999, n.9 potranno presentare domanda di contributo per un massimo di **€ 20.000,00**.

ELENCO COMUNITA' MONTANE DEL LAZIO

Provincia di Roma

- III Comunità Montana "Monti della Tolfa";
- IX Comunità Montana "Monti Sabini e Tiburtini";
- X Comunità Montana "Aniene";
- XI Comunità Montana "Castelli Romani e Prenestini";
- XVIII Comunità Montana "Monti Lepini Area Romana".

Provincia di Latina

- XIII Comunità Montana "Monti Lepini";
- XVII Comunità Montana "Monti Aurunci";
- XXII Comunità Montana "degli Aurunci e Ausoni".

Provincia di Frosinone

- XII Comunità Montana "Monti Ernici";
- XIV Comunità Montana "Valle di Comino";
- XV Comunità Montana "Valle del Liri";
- XVI Comunità Montana "Monti Ausoni";
- XIX Comunità Montana "L'Arco degli Aurunci";
- XXI Comunità Montana "Monti Lepini Ausoni e Valliva".

Provincia di Rieti

- IV Comunità Montana "Sabina";
- V Comunità Montana "Montepiano Reatino";
- VI Comunità Montana "Velino";
- VII Comunità Montana "Salto Cicolano";
- VIII Comunità Montana del "Turano";
- XX Comunità Montana "Monti Sabini".

Provincia di Viterbo

- I Comunità Montana "Alta Tuscia Laziale";
- II Comunità Montana dei Cimini.

Non possono beneficiare del contributo di cui al presente avviso i soggetti che versano in una situazione di morosità nei confronti di ARSIAL.

Lo stanziamento per le finalità di cui al presente Avviso pubblico è fissato in **€ 1.000.000,00**. Il relativo impegno di spesa sarà assunto con successivo atto.

Art. 3 (Azioni ammissibili)

Sono ammissibili al beneficio le iniziative in linea con le finalità, le politiche, i programmi, e i progetti dell'Amministrazione di ARSIAL ovvero per le attività indicate nell'art. 2 della Legge n.2/1995 e ss.mm. e nello specifico:

- i progetti di formazione, ricerca, sperimentazione, promozione e valorizzazione dei **prodotti agricoli ed il patrimonio enogastronomico laziale** che abbiano come obiettivi la valorizzazione delle tipicità e tradizioni locali, ivi compresi le iniziative rivolte al settore della pesca e della diversificazione delle attività agricole che favoriscano:
 - la conoscenza dei prodotti agroalimentari laziali di qualità da parte dei consumatori e degli operatori del settore;
 - la conoscenza della attività multifunzionali offerte dalle aziende agricole regionali;
 - la conoscenza e la diffusione delle specificità territoriali connesse ai prodotti agricoli ed agroalimentari tipici e tradizionali in ambito nazionale ed internazionale.

Le iniziative oggetto di richiesta del contributo dovranno essere finalizzate alla promozione dei prodotti agroalimentari regionali di qualità, con priorità a quelli aderenti al sistema di qualità DOP, IGP, IGT, DOC, biologici e tradizionali.

Verrà assegnata una specifica premialità alla qualità e quantità dei prodotti agroalimentari valorizzati durante l'evento, con riferimento ai prodotti agroalimentari regionali di qualità e tradizionali di cui al punto precedente.

Art. 4 (Azioni non ammissibili)

Non sono ammissibili progetti ed iniziative per le quali sono in itinere e non sono ancora rendicontate domande di aiuto presentate sulle Misure Comunitarie nonché per le quali siano state richiesti ed ottenuti benefici economici da parte di enti ed istituzioni pubbliche salvo che il totale dei contributi ricevuti ai sensi del presente regolamento e da altri soggetti pubblici o privati non superi il costo complessivo dell'iniziativa. In questo caso il richiedente ha l'obbligo di indicare nel piano finanziario le azioni rispetto alle quali si richiede la contribuzione esclusiva di ARSIAL.

I contributi, di cui al presente Avviso, possono essere concessi esclusivamente per attività senza scopo di lucro.

Art. 5 (Spese ammissibili)

Sono ammissibili esclusivamente le spese inerenti alla realizzazione delle iniziative e dei progetti oggetto dell'agevolazione e che siano chiaramente e direttamente imputabili agli stessi, opportunamente documentate ed intestate al soggetto beneficiario e **realizzate nel periodo ricompreso tra il 1°MARZO 2026 – 31 AGOSTO 2026.**

Inoltre sono ammissibili a contributo le spese documentate strettamente connesse all'iniziativa approvata e realizzata, conformi alla normativa fiscale, effettivamente sostenute dai beneficiari e a loro intestate, nei tre mesi precedenti la data prevista per l'inizio dell'evento e nei tre mesi successivi alla conclusione del medesimo.

In tale ambito, nello specifico, sono considerate ammissibili le seguenti spese:

- a) spese per incarichi di ricerca, di consulenza, di collaborazione funzionali alla realizzazione dell'iniziativa oggetto di agevolazione;
- b) spese per *show cooking, meeting*, seminari ed eventi formativi, a carattere internazionale e nazionale, finalizzati alla promozione e alla valorizzazione dei prodotti agroalimentari regionali;
- c) spese per la predisposizione di testi e materiale iconografico e web e relativo alla pubblicizzazione dell'evento;
- d) spese per attività direttamente legate alla valorizzazione delle tradizioni e della cultura rurale;
- e) spese per l'acquisto di prodotti agroalimentari del territorio regionale;
- f) canoni di locazione per l'utilizzo di locali, impianti o strutture specificatamente destinate all'iniziativa;

- g) allestimento di locali, impianti e strutture, scenografie, montaggio e smontaggio;
- h) premi e riconoscimenti non in denaro;
- i) spese di progettazione e coordinamento dell'iniziativa/progetto/manifestazione entro il limite del 10%, opportunamente documentate, della spesa complessiva documentata ed ammissibile;
- j) IVA, quando costituisce un costo per il beneficiario non altrimenti recuperabile.
- k) eventuali costi sostenuti per il pagamento del premio della polizza fideiussoria di cui al successivo art. 10 del presente Avviso (per Pro Loco).

Tutte le entrate ed uscite dei progetti finanziati dovranno fare capo al soggetto attuatore previsto nel progetto/iniziativa che sarà tenuto a rendicontare ai fini della liquidazione del contributo.

I progetti finanziati non possono essere sostituiti con iniziative diverse e debbono rispettare le voci di spesa del piano finanziario ammesso da ARSIAL.

Il costo complessivo dell'iniziativa deve essere dichiarato dal soggetto proponente e risultare da un piano previsionale di spesa che indichi, in modo analitico, le voci di spesa e quelle eventuali di entrata, le spese assunte in proprio dal proponente, le spese coperte da altri soggetti pubblici o privati, il contributo richiesto e le spese che si intendono coprire con la stessa.

In tutti i materiali stampati e in generale in tutto il materiale di divulgazione e, nell'ambito della partecipazione a manifestazioni, anche nella grafica dello stand, deve essere fatta menzione della partecipazione finanziaria di ARSIAL e devono essere riportati i loghi ARSIAL/Regione Lazio secondo le specifiche tecniche fornite da ARSIAL.

A tal fine il beneficiario prima dell'utilizzo dei loghi dovrà trasmettere ad ARSIAL, alla e-mail comunicazione@arsial.it per la preventiva approvazione, la bozza di tutti i materiali divulgativi predisposti, prima della loro diffusione.

Art. 6 (Spese non ammissibili)

Non sono ammissibili le seguenti tipologie di spesa:

- a) acquisto o ristrutturazione di beni immobili;
- b) acquisto di beni mobili registrati;
- c) costi per investimenti e patrimonializzazioni;
- d) spese non riconducibili alla realizzazione dell'iniziativa o non riferibili al periodo temporale di svolgimento della stessa;
- e) mera beneficenza;
- f) erogazioni liberali ad enti pubblici o privati;

- g) rimborsi spese genericamente definiti;
- h) spese giustificate con scontrini cc.dd. non "parlanti";
- i) spese relative al funzionamento ordinario dei soggetti beneficiari non specificamente destinate alla realizzazione delle iniziative finanziate;
- j) spese di rappresentanza;
- k) spese per spettacoli e intrattenimenti musicali, fatte salve le iniziative direttamente collegate alle finalità di promozione agroalimentare di cui al presente Avviso;
- l) spese per imposte, tasse, tributi, SIAE;
- m) spese non supportate da regolare fattura o titolo di spesa equivalente.

Art. 7

(Termini e modalità di presentazione delle domande)

La domanda di agevolazione, dovrà essere redatta secondo il modello (allegato n. 1) e, **a pena di esclusione**, sottoscritta digitalmente dal Rappresentante Legale del soggetto richiedente o alternativamente, sottoscritta con firma autografa e accompagnata da un valido documento di identità del Legale Rappresentante.

La richiesta, unitamente alla documentazione a corredo, dovrà essere presentata, **a pena di esclusione** dalla procedura, entro e non oltre il **termine perentorio delle ore 12:00 del giorno 6 febbraio 2026 esclusivamente via PEC** al seguente indirizzo: comunicazione@pec.arsialpec.it indicando nell'oggetto:

AP26– CRAM DG 001-PU - _____ (specificare denominazione Ente)
INIZIATIVE PROMOZIONE - 1° MARZO 2026 – 31 AGOSTO 2026

Non saranno in alcun caso prese in considerazione le domande pervenute oltre il suddetto termine di scadenza, anche per ragioni indipendenti dalla volontà dell'Istante. Allo stesso modo, non saranno considerate valide ed efficaci le domande di partecipazione pervenute con modalità diverse e ad indirizzo diverso da quello sopraindicato.

Non è consentita la presentazione di più domande da parte dello stesso Soggetto.

Nella domanda, redatta secondo il modello predisposto (Allegato n. 1) **a pena di esclusione**, il sottoscrittore dovrà indicare:

- i dati identificativi del beneficiario con una descrizione sintetica delle attività dallo stesso esercitate;
- il tipo di contributo richiesto, se trattasi di contributo (totale o parziale) come specificato all'art. 1 del presente Avviso;
- l'importo del contributo richiesto;

- la descrizione del progetto, con espressa indicazione degli elementi che lo rendono conforme ai requisiti dell'Avviso;
- l'elenco dettagliato e specifico delle voci di spesa ammissibili previste dal progetto e il relativo importo economico;
- eventuali altre fonti di finanziamento del progetto;
- luogo di svolgimento delle attività del progetto;
- cronoprogramma in cui è specificata la data di inizio e la data di conclusione dell'iniziativa.

Nella medesima domanda il sottoscrittore dovrà dichiarare e compilare (dove previsto), ai sensi degli artt. n. 46 - 47 del D.P.R. n. 445/2000 quanto segue:

- di aver preso visione e di accettare tutte le condizioni e le modalità indicate nell'Avviso pubblico di cui alla Determinazione del Dirigente dell'Area Promozione e Comunicazione n. 55/2026 del 21/01/2026;
- di essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 2 dell'Avviso pubblico (Soggetti beneficiari);
- essere legalmente costituiti secondo le previsioni normative riferite alla natura dell'organismo e operare secondo le disposizioni vigenti;
- che il numero di abitanti, alla data del 31.12.2025 è pari a
- in caso di Pro Loco: di essere iscritta all'Albo Regionale delle Pro Loco del Lazio L.R. 13/2007;
- in caso di Comunità Montane: di essere iscritta all'Albo Regionale delle Comunità Montane del Lazio di appartenenza di cui alla L.R. 22 giugno 1999, n. 9 (per coloro che svolgono specifiche attività e nel rispetto della normativa regionale di riferimento);
- essere legalmente costituiti secondo le previsioni normative riferite alla natura dell'organismo e operare secondo le disposizioni vigenti;
- essere titolari di partita IVA e/o codice fiscale;
- essere in regola con i versamenti e gli adempimenti previdenziali, assistenziali e assicurativi previsti dalla normativa vigente;
- di non avere, nei confronti di ARSIAL, posizioni debitorie accertate in via definitiva con sentenze o atti amministrativi, che non sono più soggetti ad impugnazione, o posizioni debitorie risultanti da atti amministrativi che costituiscono titoli aventi efficacia esecutiva, che – in caso di impugnazione – non sia stata disposta ed ordinata, con provvedimento motivato dell'Autorità Giudiziaria adita, la provvisoria sospensione cautelare della procedura di riscossione;
- non incorrere in cause di divieto, decadenza o sospensione previste dalla normativa antimafia vigente;
- non incorrere in ipotesi di incompatibilità, cumulo di impieghi e incarichi come disciplinata dall'articolo 53 comma 16-ter del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165

- (se ricorrente);
- non incorrere in fattispecie previste dalla normativa in materia di prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica Amministrazione;
 - non essere destinatari di provvedimenti che limitano la possibilità di ricevere contributi o altre agevolazioni da pubbliche Amministrazioni;
 - che per il medesimo progetto non sussistono in itinere e non ancora rendicontate domande di aiuto presentate sulle Misure comunitarie;
 - che non sono previste spese rispetto alle quali è stato richiesto e/o ottenuto un contributo pubblico o privato, salvo che il totale dei contributi ricevuti ai sensi del presente Avviso da altri soggetti pubblici o privati non superi il costo complessivo dell'iniziativa. In questo caso il richiedente ha l'obbligo di indicare nel piano finanziario le azioni rispetto alle quali si richiede la contribuzione esclusiva di ARSIAL;
 - di impegnarsi ad operare nel pieno rispetto delle vigenti norme sul lavoro, sulla prevenzione degli infortuni e sulla salvaguardia dell'ambiente;
 - di impegnarsi ad operare secondo gli obblighi di tracciabilità di cui alla L. 136/2010;
 - al fine dell'applicazione dell'art. 53 comma 16 ter del D.lgs. 165/2001, introdotto dalla Legge n. 190/2012 (attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro — *pantouflage* o *revolving doors*), l'Ente richiedente non ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, non ha attribuito incarichi ad ex dipendenti di ARSIAL/Regione Lazio, che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della Regione Lazio nei propri confronti, nel triennio successivo alla cessazione del rapporto di lavoro;
 - che tutte le notizie fornite nel presente documento corrispondono al vero;
 - di impegnarsi ad operare nel pieno rispetto della normativa vigente in materia di contratti pubblici dlgs. 36/2023 (per gli Enti pubblici);
 - di essere consapevole che, qualora fosse accertata la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni rese nella presente domanda, il Soggetto proponente decadrà dall'agevolazione concessa, oltre le eventuali sanzioni ai sensi dell'art. 76 del DPR 445/2000;
 - di accettare che deve essere fatta menzione della partecipazione finanziaria di ARSIAL e devono essere riportati i loghi ARSIAL/Regione Lazio, secondo le specifiche tecniche fornite da ARSIAL, in tutti i materiali stampati e in generale in tutto il materiale di divulgazione e nell'ambito della partecipazione a manifestazioni anche nella grafica prodotta;
 - ai fini dell'attribuzione dei punteggi di cui all'art. 8, del presente Avviso, di utilizzare i seguenti prodotti agroalimentari regionali di qualità/tradizionali (indicare i prodotti);
 - di autorizzare ARSIAL ad effettuare le indagini tecniche ed amministrative ritenute necessarie all'istruttoria del Progetto presentato;
 - di impegnarsi ad esibire l'ulteriore documentazione che ARSIAL dovesse richiedere per la valutazione del progetto proposto e a comunicare tempestivamente eventuali

variazioni e/o modifiche dei dati e/o delle informazioni contenute nel presente documento;

- di prendere atto che i dati e le notizie contenute nel presente documento potranno essere comunicati da ARSIAL a soggetti che intervengono nell'istruttoria, nonché a soggetti nei confronti dei quali la comunicazione dei dati risponde a specifici obblighi di legge;
- di acconsentire ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 e s.s. del Regolamento (UE) 2016/679 GDPR, al trattamento dei dati personali secondo le modalità e nei limiti della normativa vigente in materia;
- di sollevare l'ARSIAL da qualsiasi responsabilità civile, penale e amministrativa per fatti connessi all'organizzazione e allo svolgimento di attività/iniziative per le quali ARSIAL ha concesso il contributo;

La domanda, **a pena di esclusione**, dovrà essere sottoscritta digitalmente dal Rappresentante Legale del soggetto richiedente o in forma autografa, allegando valido documento di identità.

Alla domanda (Allegato n. 1) dovranno essere allegati:

- **In caso di Comune:**
 1. copia della Deliberazione della Giunta Comunale che approva il Progetto e autorizza il Legale Rappresentante a presentare la richiesta di contributo;
 2. documento di identità del Legale Rappresentante (in caso di firma autografa della domanda);
- **In caso di Pro Loco:**
 1. copia della Deliberazione della Giunta del Comune di appartenenza che approva il Protocollo di Intesa per la realizzazione dell'iniziativa oggetto della richiesta di contributo ad ARSIAL;
 2. copia del Protocollo di Intesa sottoscritto dalle parti (Comune di appartenenza Pro Loco);
 3. Statuto;
 4. documento di identità del Legale Rappresentante (in caso di firma autografa della domanda);
- **In caso di Parco regionale del Lazio e ASP:**
 1. copia della Deliberazione dell'organo statutariamente competente che approva il Progetto e autorizza il Legale Rappresentante a presentare la richiesta di contributo;
 2. documento di identità del Legale Rappresentante (in caso di firma autografa della domanda);

- **In caso di Comunità Montana del Lazio:**

- copia della Deliberazione dell'organo statutariamente competente che approva il Progetto e autorizza il Legale Rappresentante a presentare la richiesta di contributo;
- documento di identità del Legale Rappresentante (in caso di firma autografa della domanda).

Per tutti i richiedenti, sono anche richiesti i seguenti allegati:

- Allegato 2_Comunicazione relativa alla tracciabilità dei flussi finanziari;
- Allegato 3_Autocertificazione regolarità contributiva o esenzione DURC come da modello;
- Allegato 4_Dichiarazione esenzione IVA/IRPEF/IRES.

Tutte le dichiarazioni dovranno essere sottoscritte digitalmente dal Legale Rappresentante del soggetto richiedente, o sottoscritte in forma autografa allegando valido documento di identità.

Art. 8

(Procedimento istruttorio di valutazione delle domande)

Scaduti i termini di presentazione delle istanze, il Responsabile del Procedimento trasmetterà alla Commissione, di cui al comma successivo per la relativa valutazione di ammissibilità e la successiva attribuzione dei punteggi, le domande pervenute nei termini.

A tal fine, ARSIAL procederà alla nomina di una Commissione di valutazione delle richieste che sarà composta da un Dirigente con funzioni di Presidente e due Funzionari di ARSIAL.

NON saranno considerate ammesse alla successiva valutazione di merito le richieste di contributo:

1. pervenute oltre i termini indicati al precedente art. 7 del presente Avviso o con modalità diverse da quelle indicate nel medesimo articolo;
2. presentate da Soggetti non aventi i requisiti indicati al precedente art. 2 del presente Avviso;
3. che prevedono azioni NON ammissibili ai sensi dell'art. 4 del presente Avviso;
4. prive dei documenti richiesti a pena di esclusione nel precedente art. 7 del presente Avviso.

La Commissione, ove ricorrente, avvierà il procedimento di soccorso istruttorio ex art. 6 della

L. 241/1990 attraverso il RUP.

La Commissione assegnerà, alle domande ammesse alla valutazione di merito, un punteggio secondo i criteri di valutazione di seguito indicati:

CRITERIO DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO
Completezza descrittiva del progetto con riferimento all'articolazione delle attività, tempi e dei luoghi di realizzazione	MAX 30
Pubblicità dell'evento e valorizzazione dell'identità del Lazio e dei prodotti agroalimentari di qualità, mediante idonei strumenti di comunicazione e di materiale promozionale	MAX 20
Impostazione e articolazione del budget (chiarezza, a mezzo di preventivo analitico, coerenza e congruità dei costi in relazione all'iniziativa tenuto conto del cofinanziamento del soggetto proponente)	MAX 20
Apporto del progetto alla crescita e valorizzazione della promozione delle tradizioni e della cultura dell'enogastronomia del territorio regionale	MAX 15
Qualità e quantità dei prodotti agroalimentari valorizzati durante l'evento, con riferimento ai prodotti agroalimentari regionali di qualità, con priorità di quelli aderenti ad un sistema di qualità DOCG, DOP, IGP, IGT, DOC, biologici, tradizionali	MAX 15
TOTALE PUNTEGGIO	MAX 100

Saranno ritenuti idonei tutti i Progetti che abbiano ottenuto una valutazione **pari ad almeno 70/100**.

In caso di parità di punteggio verrà data priorità in base all'ordine cronologico di arrivo della richiesta di contributo (data e ora di arrivo PEC) nell'ambito della graduatoria.

Sulla base dei punteggi assegnati, la Commissione predisporrà la relativa graduatoria di merito.

La graduatoria sarà approvata con Determinazione del Dirigente dell'Area Promozione e Comunicazione e sarà pubblicata sulla *home page* e nella sezione *Amministrazione Trasparente* del sito web istituzionale di ARSIAL. **Tale pubblicazione avrà valore di notifica.**

ARSIAL si riserva la facoltà di procedere allo scorrimento della graduatoria in caso di ulteriori risorse economiche che saranno all'uopo destinate all'intervento di cui al presente Avviso.

Art. 9 **(Obblighi dei soggetti beneficiari)**

I beneficiari dei contributi, di cui al presente Avviso, hanno l'obbligo di utilizzare le provvidenze conseguite esclusivamente per l'iniziativa per la quale le medesime sono state concesse.

I soggetti beneficiari sono altresì tenuti a:

- a) impiegare, nell'espletamento dell'iniziativa per la quale è richiesto il beneficio, personale qualificato e idoneo anche rispetto alla tipologia dell'iniziativa e dell'utenza;
- b) utilizzare come sede dell'iniziativa, per la quale è richiesto il beneficio, una struttura o uno spazio appropriato rispetto alla tipologia dell'attività e all'utenza e rispondente ad ogni requisito imposto dalla vigente normativa in materia di sicurezza e pubblica incolumità. Le responsabilità derivanti dal mancato rispetto di quanto prescritto dalle vigenti norme in materia di sicurezza e pubblica incolumità, sono a carico del soggetto beneficiario;
- c) valorizzare le buone pratiche di sostenibilità ambientale e riduzione degli impatti ambientali generati dagli eventi, ovvero: organizzare adeguato conferimento dei rifiuti mediante la raccolta differenziata, utilizzo, possibilmente, di stoviglie e posate riutilizzabili, riduzione degli imballaggi;
- d) risparmio idrico ed energetico;
- e) assicurare che le attività e le iniziative si svolgano in assenza di impedimenti per persone con disabilità. Le condizioni di accessibilità devono essere obbligatoriamente indicate in ogni documento illustrativo dell'iniziativa e gli organizzatori si impegnano a favorire la più ampia partecipazione delle persone stesse.

L'Amministrazione di ARSIAL è sollevata da qualsiasi responsabilità e/o azione risarcitoria causata dal mancato rispetto dei suddetti impegni e resta in ogni caso estranea a qualsiasi rapporto instaurato fra soggetti beneficiari e soggetti terzi.

La concessione di contributi disciplinata dal presente Avviso non costituisce esonero od esenzione dagli obblighi tributari che i beneficiari sono tenuti a corrispondere in base alle leggi, ai regolamenti ad eccezione di quanto eventualmente previsto dalla normativa in vigore e, altresì, non costituisce esonero dall'obbligo di ottenere i permessi e le autorizzazioni previste dalla normativa vigente.

Art.10 **(Tempi di realizzazione dell'iniziativa, liquidazione e rendicontazione)**

L'iniziativa dovrà concludersi, **IMPROGABILMENTE**, entro il **31 AGOSTO 2026**.

Il mancato rispetto del termine ultimo per la realizzazione dell'iniziativa comporta la

decadenza del contributo concesso.

Il soggetto beneficiario, **entro 10 giorni dal ricevimento della comunicazione di assegnazione del contributo**, deve comunicare via PEC all'indirizzo comunicazione@pec.arsialpec.it la seguente documentazione:

1. l'accettazione del contributo, mediante sottoscrizione e restituzione della stessa comunicazione di assegnazione;
2. comunicare la modalità di erogazione del contributo concesso, compilando il modello allegato alla comunicazione di assegnazione (Allegato n. 5: modello richiesta anticipo).

Entro 120 giorni dalla conclusione delle attività del progetto, dovrà pervenire ad ARSIAL – all'area Promozione e Comunicazione, esclusivamente al seguente indirizzo PEC: comunicazione@pec.arsialpec.it la comunicazione di avvenuta realizzazione delle stesse, unitamente alla documentazione di rendicontazione delle spese, sulla base degli allegati di cui presente Avviso.

L'agevolazione sarà liquidata, subordinatamente alla verifica della regolarità contributiva risultante dal DURC, per i Soggetti sottoposti a tale obbligo, a seguito della presentazione della richiesta di liquidazione corredata dalla seguente documentazione:

- 1) richiesta di liquidazione compilata in ogni sua parte (Allegato n. 6: modello richiesta liquidazione);
- 2) relazione dettagliata delle attività svolte, dei risultati conseguiti e degli obiettivi raggiunti, in riferimento alle iniziative previste nel progetto approvato;
- 3) documentazione fotografica e/o video in formato pdf o jpeg, che testimoni inequivocabilmente la realizzazione dell'evento e l'utilizzo dei prodotti agroalimentari tipici del Lazio;
- 4) tabella riepilogativa delle spese sostenute corrispondenti alle voci di spesa ammesse ad agevolazione con eventuali variazioni di cui all'art. 12 del presente Avviso;
- 5) rendicontazione dettagliata delle spese sostenute e copia dei pagamenti effettuati esclusivamente mediante mandati di pagamento (per i Comuni) o transazioni bancarie verificabili. Sono ammessi esclusivamente i pagamenti eseguiti dal beneficiario in forma di bonifico bancario e/o carta di credito intestata al soggetto richiedente. La documentazione bancaria deve attestare l'effettiva esecuzione del pagamento con distinta del bonifico eseguito con l'indicazione del codice identificativo del pagamento, comprensiva di estratto conto. Nel caso di utilizzo di carta di credito, alla fattura dovrà essere allegata copia leggibile dello scontrino POS, unitamente all'estratto conto comprovante l'avvenuto pagamento;

Il rendiconto economico dell'attività svolta dovrà indicare le voci di entrata, comprese le sponsorizzazioni e gli eventuali contributi concessi da soggetti terzi.

- 6) tutta la documentazione amministrativa e contabile (ad es. fatture, bonifici, liquidazioni, mandati di pagamento) dovrà riportare obbligatoriamente il seguente codice **CUP F89F25000060002** al fine di garantire la tracciabilità delle operazioni sostenute con lo stanziamento del presente Avviso pubblico.

Per tutte le operazioni dovrà essere utilizzato il conto corrente dedicato comunicato ai sensi della L. 136/2010.

Nel caso che la rendicontazione finanziaria non sia completa e/o conforme alle prescrizioni del presente Avviso pubblico si procederà alla relativa riduzione dell'importo da liquidare.

Su richiesta dell'interessato e in presenza di adeguata motivazione, può essere concessa, previa istruttoria da parte del Responsabile di Procedimento individuato, una proroga al termine suddetto, per una sola volta e per un periodo massimo di ulteriori 30 giorni.

La mancata presentazione, nei termini sopra indicati, della richiesta di liquidazione e relativi allegati, ai sensi dell'art. 16 del vigente Regolamento ARSIAL per la concessione di contributi e patrocini, comporta la decadenza dall'agevolazione.

Liquidazione del contributo

Il contributo sarà erogato, a scelta dal beneficiario, secondo le due modalità di seguito elencate:

- 1) a saldo, in un'unica soluzione, in esito alla rendicontazione totale delle spese effettivamente sostenute;
- 2) attraverso un'anticipazione di un importo massimo del 50 % del contributo concesso con le seguenti modalità:
 - a) per Comuni, Parchi regionali del Lazio, ASP e Comunità Montane del Lazio senza necessità di fideiussione; qualora il beneficiario non ottemperi all'obbligo di restituzione, in caso di decadenza ovvero di irregolarità della rendicontazione di cui al successivo articolo 12, lo stesso non potrà ottenere agevolazioni di ARSIAL fino al perdurare dello stato di morosità. Nel caso in cui il soggetto richiedente sia un beneficiario dei precedenti Avvisi contributi di Arsial e abbia ricevuto l'anticipazione prevista, senza tuttavia rendicontare, non potrà richiedere l'anticipazione del contributo concesso di cui al presente Avviso.
 - b) le Pro Loco, previa stipula di idonea polizza fideiussoria, bancaria o assicurativa, a garanzia della realizzazione delle attività progettuali e a copertura dell'importo

dell'anticipo richiesto maggiorato del 10%.

La fideiussione di cui al punto b) può essere rilasciata da imprese bancarie o assicurative ovvero rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo speciale di cui all'art. 106 del D. Lgs. n. 385/1993, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'art. 161 del D. Lgs. n. 58/1998. La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del Codice Civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 (quindici) giorni, a semplice richiesta scritta di ARSIAL.

Nel caso in cui il soggetto richiedente sia un beneficiario dei precedenti Avvisi contributi di Arsial e abbia ricevuto l'anticipazione prevista, senza tuttavia rendicontare, non potrà richiedere l'anticipazione del contributo concesso di cui al presente Avviso.

Il saldo del contributo, di cui ai punti a) e b) sarà liquidato, a seguito della corretta conclusione del Progetto, e secondo le modalità stabilite dal presente articolo.

Art. 11 (Verifiche e Controlli)

ARSIAL procederà a idonei controlli, a campione sul 10% delle domande pervenute, verificando le dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 attraverso l'acquisizione dei dati necessari a comprovare adeguatamente quanto dichiarato in sede di partecipazione.

I controlli saranno finalizzati ad accertare la veridicità delle dichiarazioni rese e, in caso di accertata non veridicità, procederà a non assegnare o a revocare il contributo e, in quest'ultima ipotesi, a recuperare le somme erogate fatte salve le azioni di cui agli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 che si intendono integralmente richiamati.

Art 12 (Varianti)

Sono ammesse esclusivamente le seguenti varianti del progetto ammesso a contributo:

- con riferimento al piano economico-finanziario del progetto possono essere ammesse solo ed esclusivamente eventuali variazioni compensative tra le voci di spesa del piano finanziario riconosciute ammissibili che devono essere comunicate al Responsabile del procedimento, precisandone le motivazioni, all'atto della presentazione della rendicontazione e della relazione finale; le variazioni NON devono alterare, in ogni caso, la natura dell'intervento finanziato;
- le varianti progettuali non approvate dal Responsabile del procedimento non sono

ammesse a finanziamento;

- il beneficiario può richiedere, entro il termine perentorio di 7 giorni antecedenti alla data prevista per l'avvio dell'iniziativa, una modifica delle date di svolgimento della stessa, motivandone la necessità.

Il mancato rispetto del termine comporta la decadenza dal contributo concesso.

In caso di mancato riscontro da parte del Responsabile del procedimento, la richiesta si intende accolta.

Art. 13 (Decadenza)

L'agevolazione è sottoposta a decadenza, con provvedimento del Dirigente dell'Area Promozione e Comunicazione su proposta del Responsabile del Procedimento competente, nei seguenti casi:

- a) mancata realizzazione dell'iniziativa;
- b) utilizzazione delle risorse difforme dalla destinazione indicata nella richiesta di contributo;
- c) mancata presentazione della documentazione a rendiconto delle spese sostenute entro i termini stabiliti dal presente Avviso;
- d) mancata utilizzazione dei Loghi istituzionali ARSIAL/Regione Lazio nel materiale realizzato dagli organizzatori per il progetto sovvenzionato;
- e) qualora il Progetto realizzato o in corso di realizzazione non sia coerente con quanto espressamente indicato in sede di domanda;
- f) qualora le dichiarazioni dei beneficiari dovessero risultare in tutto o in parte non rispondenti al vero, ex art. 75 comma 1 bis D.P.R. 445/2000.

La decadenza determina l'obbligo da parte del beneficiario di restituire le somme eventualmente ricevute, maggiorate dagli interessi di mora (in misura pari al tasso Euribor maggiorato di 1 punto percentuale) e della rivalutazione monetaria, fatte salve le azioni di cui agli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 che si intendono integralmente richiamati.

Per le Pro Loco, nel caso di anticipazione dell'agevolazione, ARSIAL procederà all'escussione della polizza fideiussoria.

Art. 14 (Informazioni)

Per informazioni e chiarimenti rivolgersi, al Responsabile del Procedimento Dott.ssa Giovannina Armando, e-mail promozione@arsial.it – g.armando@arsial.it

Art. 15

(Informativa Privacy)

Ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (di seguito GDPR), e del D.lgs. 30 giugno 2003, n.196 recante il “Codice in materia di protezione dei dati personali”, si informa che i dati personali forniti formeranno oggetto di trattamento nel rispetto della normativa sopra richiamata.

A tal riguardo, si forniscono le seguenti informazioni relative al trattamento dei dati personali forniti:

- Titolare del trattamento è ARSIAL, con sede in Via Rodolfo Lanciani, 38 – 00162 Roma – PEC: arsial@pec.arsialpec.it
- Responsabile della Protezione dei dati: FONDAZIONE LOGOS S.P.A. <https://www.logospa.it/>

Finalità e base giuridica del trattamento

I dati personali forniti verranno trattati per le seguenti finalità:

- partecipazione al procedimento di concessione del contributo richiesto;
- erogazione del contributo concesso;
- ulteriori finalità previste nel medesimo Avviso o da leggi o regolamenti, statali o regionali, o da norme europee;
- esecuzione da parte di ARSIAL dei compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri, ivi incluse le finalità di archiviazione, di ricerca storica e di analisi per scopi statistici.

Periodo di conservazione dei dati

I dati personali saranno conservati per il periodo di tempo necessario per il conseguimento delle finalità per le quali sono raccolti e trattati, incluso l'assolvimento degli obblighi di pubblicazione e archiviazione sussistenti in capo alla Amministrazione, nei termini previsti dalla vigente normativa in materia di archiviazione e conservazione.

Categorie di dati ottenuti da soggetti terzi

Si informa che, ove necessario per il perseguimento delle finalità e dell'adempimento degli obblighi sopra specificati, ARSIAL potrà raccogliere presso altre pubbliche amministrazioni o enti pubblici e privati le seguenti categorie di dati personali: dati relativi ai requisiti richiesti e/o dichiarati ai fini della partecipazione alla procedura regolamentata dall'Avviso o per l'erogazione del contributo concesso, inclusi dati inerenti la capacità giuridica e di agire, i poteri di rappresentanza legale posseduti, dati giudiziari. A titolo esemplificativo, i predetti

dati potranno essere raccolti presso autorità giudiziarie, camere di commercio, pubblici registri ecc. I dati personali saranno acquisiti e trattati alle condizioni, con le modalità e nei limiti previsti dalla normativa in materia di tutela dei dati personali.

Modalità del trattamento

I dati personali raccolti sono trattati anche con strumenti elettronici per il tempo strettamente necessario a conseguire gli scopi per cui sono stati raccolti, o per scopi di archiviazione e conservazione stabiliti dalle norme vigenti.

Specifiche misure di sicurezza sono osservate per prevenire la perdita dei dati, usi illeciti o non corretti ed accessi non autorizzati.

Destinatari o categorie di destinatari dei dati

I dati saranno resi raccolti ed elaborati, anche in forma elettronica, da ARSIAL, e resi disponibili nei confronti del personale dell'Area Promozione e Comunicazione coinvolti della gestione del procedimento amministrativo collegato alla concessione ed erogazione del contributo.

Si informa, inoltre, che i dati personali raccolti potranno essere oggetto di comunicazione ai soggetti, interni autorizzati al trattamento o esterni ad ARSIAL, nei confronti dei quali la comunicazione si configura come adempimento di obblighi di legge o contrattuali o come necessaria per il perseguimento delle finalità sopra specificate o per la tutela dei diritti e degli interessi di ARSIAL. A titolo semplificativo, i predetti dati potranno essere comunicati ad organi di vigilanza e controllo, ad autorità giudiziarie.

Trasferimento dei dati personali verso paesi non appartenenti all'Unione Europea

I dati raccolti ed elaborati non vengono trasferiti presso Società o altre entità al di fuori del territorio comunitario.

Diritti dell'interessato e modalità di esercizio dei diritti

In ogni momento l'interessato potrà esercitare, alle condizioni e nei limiti previsti dal RGPD e fermo restando quanto specificato nel successivo paragrafo "Natura della comunicazione dei dati e conseguenze della mancata comunicazione", il diritto di accesso ai propri dati personali nonché gli altri diritti di cui agli articoli 15 e seguenti del RGPD. Potrà, altresì, esercitare il diritto di proporre reclamo all'autorità Garante per la protezione dei dati personali, seguendo le procedure e le indicazioni pubblicate sul sito web ufficiale dell'Autorità su www.garanteprivacy.it

Natura della comunicazione dei dati e conseguenze della mancata comunicazione

La comunicazione dei dati personali richiesti è necessaria ai fini della istruzione della domanda di contributo. La mancata, parziale o inesatta comunicazione degli stessi potrà avere, come conseguenza, l'impossibilità per quest'Amministrazione di istruire la richiesta presentata e realizzare le finalità sopra indicate.

Art. 16
(Pubblicazione)

Il presente Avviso sarà pubblicato e reso disponibile sul sito www.arsial.it.

Art. 17
(Rinvio)

Per quanto non espressamente previsto nel presente Avviso si rinvia al Regolamento per la concessione di contributi e patrocini approvato con Deliberazione del CdA n. 84 del 28/10/2025 e alla normativa generale in materia.